

## IL PRESIDENTE

### IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Evidenziato** che con decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni in L. 71/2013, lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2014;

#### **Rilevato** che

- il Comune di Mirandola per il lotto 17 degli edifici scolastici temporanei, già localizzato con ordinanza commissariale n. 6 del 05/07/12, ha richiesto, con nota prot. 19050 del 03/09/13, l'ampliamento della scuola Dante Alighieri per ricavare delle aule e dei laboratori per lo svolgimento di attività didattiche;
- il Comune di Mirandola ha richiesto, con nota prot. 18900 del 02/09/13, una sede temporanea, su area di proprietà comunale, per la pubblica assistenza in quanto gli uffici attuali messi a disposizione dal Comune risultano irrimediabilmente danneggiati e sono stati demoliti;
- il Comune di Finale Emilia con nota prot. 18964 del 03/09/13 ha richiesto la realizzazione di una struttura da utilizzare a magazzino temporaneo per la sede dei Vigili del fuoco, della Croce Rossa Italiana e della protezione civile comunale in quanto le relative sedi risultano non agibili;
- il Comune di Medolla ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con pg. 18962 del 03/09/13 con la quale ha richiesto la realizzazione su area privata di una nuova struttura per il magazzino comunale in sostituzione dell'attuale che oggi appare non praticabile e per questo verrà demolito;

- il Comune di San Felice sul Panaro ha inviato al Commissario delegato una nota, acquisita al protocollo con pg. 19368 del 06/09/13, con la quale ha richiesto, sui lotti 22 e 23 degli EST, la realizzazione di un'aula magna al fine di garantire le attività di aggregazione e didattica del limitrofo polo scolastico;
- il Comune di Concordia sulla Secchia ha inviato al Commissario delegato una nota, acquisita al protocollo con pg. 21085 del 20/09/13, con la quale ha richiesto la realizzazione di una nuova struttura per il magazzino comunale per ospitare i mezzi e i materiali di lavoro della Protezione Civile e dei Vigili del fuoco che non hanno una sede in quanto inagibili;
- il Comune di Mirandola ha richiesto, con nota prot. 28109 del 14/11/13, in sostituzione del previsto montaggio della struttura donata dal comune di Cortina (Pala Cortina), a cui ha rinunciato visto le problematiche e l'ammontare dei costi dovuti all'adeguamento impiantistico e della sicurezza, per la quale si era già provveduto all'affidamento dei lavori relativi alle fondazioni alla realizzazione di un'aula magna per gli studenti;
- il Comune di Mirandola ha richiesto, con nota prot. 27868 del 13/11/13, una sede temporanea, su area di proprietà comunale, per la realizzazione di una scuola di musica in attesa che la "casa Gilioli", inserita nel Programma Opere Pubbliche venga recuperata, al fine di non interrompere l'attività educativa;
- il Comune di Nonantola con nota prot. 22073 del 30/09/13 ha richiesto la realizzazione, su un'area comunale identificata al fg. 56 mapp. 276p, 54p, di una struttura da utilizzare come asilo nido temporaneo dato che l'asilo "Torre Incantata", ubicato in un'ala dell'edificio municipale di Nonantola, è stato giudicato inagibile ed i bambini sono stati trasferiti in una soluzione non adeguata;
- la Provincia di Modena ha inviato al Commissario delegato una nota, acquisita al protocollo con pg. 31260 del 11/12/13 con la quale ha richiesto, in riferimento all'Istituto Spallanzani, la realizzazione di una nuova struttura scolastica temporanea a completamento di quella esistente;
- il Comune di Sant'Agostino ha richiesto, con nota prot. 24536 del 18/10/13, una sede temporanea, su area di proprietà dei comuni di Sant'Agostino e Mirabello, per la realizzazione di una nuova caserma temporanea dei carabinieri;

**Preso atto** che si ritiene opportuno accettare le richieste formulate dai comuni e dalla Provincia di Modena, in precedenza riportate, al fine di realizzare le strutture temporanee finalizzate a soddisfare le ulteriori esigenze relative sia alle scuole che alle strutture municipali per consentire di potenziare l'offerta formativa sia con aule, laboratori ma anche strutture per l'aggregazione come "le aule magne" e di dotare i comuni di strutture temporanee in grado di assicurare la continuità di servizi relativi alla protezione civile o per gli altri servizi comunali;

**Ritenuto** di aver raccolto tutte le esigenze in ordine alle strutture temporanee che le comunità locali hanno richiesto in questo mese e di ipotizzare di conseguenza che con gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) si concluderà la realizzazione diretta, da parte del Commissario delegato, delle strutture temporanee per l'emergenza anche nella considerazione che dal gennaio 2014 inizierà la presentazione dei progetti per la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali;

**Dato atto** che con ordinanza commissariale n. 108 del 24 novembre 2013 è stata effettuata la prima localizzazione delle aree per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III);

**Rilevato** che con la suddetta ordinanza n. 108/13 sono state confermate le localizzazioni dell'ordinanza n. 6 del 05/07/12 relative all'area: dell'ampliamento della scuola Dante Alighieri a Mirandola e per la realizzazione dell'Aula Magna di San Felice e sono state individuate alcune aree per la realizzazione di strutture temporanee relative agli uffici della Sede della Croce Blu di Mirandola, al magazzino comunale di Concordia sulla Secchia, ai

magazzini per la Protezione Civile – sede Vigili del Fuoco di Finale Emilia, al magazzino comunale di Medolla;

**Atteso** che con l'ordinanza n. 151 del 17 dicembre 2013 è stata effettuata la seconda localizzazione delle aree per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III);

**Rilevato** che con la suddetta ordinanza n. 151/2013 sono state confermate le localizzazioni delle aree a destinazione scolastica effettuata con ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2012 per la realizzazione dell'Aula Magna e con l'ordinanza n. 6 del 5 luglio 2012 per l'ampliamento dell'Istituto Spallanzani in Comune di Castelfranco Emilia e sono state individuate le nuove localizzazioni di aree destinate: alla realizzazione di una scuola di musica temporanea in Comune di Mirandola, di un asilo nido temporaneo in Comune di Nonantola, di una caserma dei carabinieri temporanea in Comune di Sant'Agostino;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;

**Vista** la rimodulazione del Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 del Commissario Delegato, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici temporanei per tutte quelle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, con il quale sono stati finanziati anche gli interventi relativi agli EPT I ed EPT II;

**Vista** la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, approvato con l'ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 del Commissario Delegato, il quale prevede la costruzione di edifici municipali temporanei in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013, con il quale sono stati finanziati anche gli interventi relativi agli EPT I ed EPT II;

**Preso atto** che per la realizzazione degli ulteriori 11 interventi previsti dagli EPT III occorre reperire ulteriori risorse finanziarie in quanto non si rilevano somme disponibili sulle ordinanze 104 e 105 del 12 settembre 2013;

**Atteso** che gli interventi relativi agli edifici pubblici temporanei III (EPT III) trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modifiche con la legge n° 122 del 01/08/2012;

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

**Rilevato** che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 si è provveduto ad autorizzare i Commissari delegati, per l'attuazione del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione a derogare alla vigente normativa specificamente elencata nella citata deliberazione, al suo art. 1;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, con la quale i Commissari Delegati, per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, sono autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in aggiunta alle disposizioni indicate nella delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, anche al Decreto del Ministero dell'ambiente e

della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, ed entrato in vigore il 6/10/2012;

**Vista** l'ordinanza n. 69 del 13 novembre 2012 con la quale è stato disposto di applicare la deroga, concessa con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, entrato in vigore il 6/10/2012, recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo, in sostituzione delle disposizioni di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, conseguentemente abrogato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, anche per l'attuazione del programma relativo agli edifici pubblici temporanei III (EPT III);

**Valutato** che per esigenze di celerità e speditezza di tale fase del procedimento, risulta opportuno avvalersi solamente di alcune delle deroghe previste dalla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 oltre di quella già prevista con l'ordinanza n. 69 del 13 novembre 2012 per le terre e rocce da scavo;

**Preso atto** che per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, il Commissario Delegato intende avvalersi, in quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione del programma Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III), delle deroghe alle norme vigenti, sulla base delle specifiche motivazioni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

**Visto** il documento predisposto, Allegato "C" alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione del programma Edifici Pubblici Temporanei III;

**Ritenuto** di far fronte alle nuove esigenze segnalate dai comuni, a seguito di ulteriori necessità che nel frattempo si sono evidenziate, con la predisposizione di un nuovo programma denominato "Edifici Pubblici Temporanei III" che accorpa tipologie ed utilizzi diversi: scuole e municipi;

**Ravvisato** che, sempre in considerazione delle circostanze di estrema urgenza, l'appalto ha per oggetto la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e le connesse opere di urbanizzazione;

**Preso atto** che la documentazione predisposta, visto il limitato tempo a disposizione che non ha consentito la redazione della progettazione completa, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione, si compone di :

- Capitolato Speciale di Appalto (**Allegato "A"**) completo, a sua volta, di due allegati
  - **Allegato 1: Quadro complessivo**, articolato per i vari lotti con indicazione delle categorie tipologiche dimensionali degli edifici pubblici temporanei III e dei relativi servizi, della dimensione delle aree da urbanizzare, dell'importo dei lavori compreso quelli della sicurezza, non soggetti a ribasso, dei tempi per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione degli interventi;
  - **Allegato 2: schede tecniche** con la localizzazione delle aree degli edifici pubblici e la descrizione caratteristiche degli interventi;

**Atteso** che saranno messe a disposizione dei partecipanti alla procedura aperta le dichiarazioni dei Comuni sulla presenza di vincoli e punti di presa delle urbanizzazioni e le relazioni geologiche acquisite (agli atti del Commissario Delegato, da ritenersi qui integralmente viste e richiamate);

**Rilevato** che per la realizzazione edifici pubblici temporanei III e connesse opere di urbanizzazione si prevede una spesa complessiva pari ad € 17.500.000,00, distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

<b>EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI III – (E.P.T. III)</b>			
<b>Quadro tecnico economico</b>			
A) lavori a base d'appalto		12.364.600,00	
A.1 - lavori a corpo, in economia			
A.2 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		556.407,00	
<b>SOMMANO I LAVORI</b>			<b>12.921.007,00</b>
B) somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1- indagini geologiche		15.000,00	
B.2 - allacciamenti ai pubblici servizi		50.000,00	
B.3 - imprevisti		700.000,00	
B.4 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		686.031,01	
B.5 - accantonamento di cui all'art. 12 del d.p.r. 207/2010		387.630,00	
B.6 Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis del Codice Contratti		300.000,00	
B.7 Spese di cui all'articolo 92, comma 5 del Codice Contratti		120.000,00	
B.8 - spese per pubblicità		15.000,00	
B.9 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto,		20.000,00	
B.10 - contributo integrativo (4%) su importo punto B.6	4,00%	12.000,00	
B.11 - I.V.A. 22% su B1+B2+B5+B6+B8+B9+B10	22,00%	175.925,42	
B.12 - I.V.A. 22% A+A2+B3 (parte) per EMT	22,00%	1.348.060,78	
B.13 - I.V.A. 10% A+A2+B3 (parte) per EST	10,00%	749.345,79	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			<b>4.578.993,00</b>
<b>SOMMA TOTALE INTERVENTO</b>			<b>17.500.000,00</b>

**Viste** le Norme di gara della procedura aperta di lavori pubblici per la progettazione e realizzazione Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione, Allegato "B" alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che prevedono che l'appalto sia articolato in 11 lotti;

**Ravvisato** che ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i. è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e connesse opere di urbanizzazione;

**Considerato** opportuno avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per l'assistenza nell'espletamento delle procedure di gara sia per quella aperta che negoziata, che saranno effettuate dal Commissario Delegato;

**Considerato** che l'emergenza sismica comporta tempi molto ridotti per lo svolgimento delle attività tecniche finalizzate al superamento dello stato di emergenza, anche per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei III (EPT III) per consentire agli studenti di svolgere tutte le attività previste dalla programmazione scolastica ed ai comuni di avere strutture efficienti per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali;

**Visti** i limitati tempi a disposizione che impongono al Commissario Delegato di provvedere direttamente alla realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e delle connesse urbanizzazioni, descritti negli allegati;

Tutto ciò premesso e considerato

## **DISPONE**

- 1) di approvare la documentazione predisposta per la procedura di gara aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione, che si compone di:
  - a) Capitolato Speciale di Appalto (**Allegato "A"**) completo, a sua volta, di due allegati
    - Allegato 1: Quadro complessivo, articolato per i vari lotti con indicazione delle categorie tipologiche dimensionali degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e dei relativi servizi, della dimensione delle aree da urbanizzare, dell'importo dei lavori compreso quelli della sicurezza, non soggetti a ribasso, dei tempi per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione degli interventi;
    - Allegato 2: schede tecniche con la localizzazione delle aree degli Edifici Pubblici Temporanei III e descrizione caratteristiche interventi;
  - b) Norme di gara (**Allegato "B"**);
- 2) di dare atto che per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione si prevede una spesa complessiva pari ad € 17.500.000,00, distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

<b>EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI III – (E.P.T. III)</b>			
<b>Quadro tecnico economico</b>			
A) lavori a base d'appalto		12.364.600,00	
A.1 - lavori a corpo, in economia			
A.2 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		556.407,00	
<b>SOMMANO I LAVORI</b>			<b>12.921.007,00</b>
<b>B) somme a disposizione dell'amministrazione</b>			
B.1- indagini geologiche		15.000,00	
B.2 - allacciamenti ai pubblici servizi		50.000,00	
B.3 - imprevisti		700.000,00	
B.4 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		686.031,01	
B.5 - accantonamento di cui all'art. 12 del d.p.r. 207/2010		387.630,00	
B.6 Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis del Codice Contratti		300.000,00	
B.7 Spese di cui all'articolo 92, comma 5 del Codice Contratti		120.000,00	
B.8 - spese per pubblicità		15.000,00	
B.9 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto,		20.000,00	
B.10 - contributo integrativo (4%) su importo punto B.6	4,00%	12.000,00	
B.11 - I.V.A. 22% su B1+B2+B5+B6+B8+B9+B10	22,00%	175.925,42	
B.12 - I.V.A. 22% A+A2+B3 (parte) per EMT	22,00%	1.348.060,78	
B.13 - I.V.A. 10% A+A2+B3 (parte) per EST	10,00%	749.345,79	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			<b>4.578.993,00</b>
<b>SOMMA TOTALE INTERVENTO</b>			<b>17.500.000,00</b>

- 3) di stabilire che saranno messe a disposizione dei partecipanti alla procedura aperta le dichiarazioni dei Comuni sulla presenza di vincoli e punti di presa delle urbanizzazioni e le relazioni geologiche acquisite (agli atti del Commissario Delegato, da ritenersi qui integralmente viste e richiamate);

- 4) di dare atto che per l'espletamento della procedura di gara aperta di cui al punto 1) della presente ordinanza, il Commissario Delegato si avvarrà dell'Agenzia Regionale Intercent-ER;
- 5) di stabilire che per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III), relativi alla gara con procedura aperta di lavori pubblici, per esigenze di celerità e speditezza di tale fase del procedimento, risulta opportuno avvalersi solamente di alcune delle deroghe previste dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n° 156 del 6 luglio 2012;
- 6) di approvare il documento, (**Allegato "C"**) alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione;
- 7) di nominare Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la realizzazione degli edifici pubblici temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione l'ing. Manuela Manenti, assegnata alla struttura tecnica del Commissario Delegato;
- 8) di dare atto che la somma complessiva pari ad € 17.500.000,00 trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, che presenta la necessaria disponibilità;
- 9) di disporre la pubblicazione della presente ordinanza, a cura dell'Agenzia Regionale Intercent-ER su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, oltre che sul portale dell'Agenzia Intercent-ER;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 dicembre 2013

Il commissario Delegato

Vasco Errani